



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2008 e del 5 settembre 2008, concernenti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 28 concernente il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTO il decreto del Segretario generale del 24 agosto 2011, registrato alla Corte di conti il 13 ottobre 2011, reg. n. 19, fog. n. 233, concernente l'organizzazione interna del citato Dipartimento;

VISTO il decreto 10 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2014, al n. 685, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Luisa TIBERIO, referendario del ruolo della Presidenza del consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità, per tre anni a decorrere dal 2 dicembre 2013;

VISTA la nota DAGL 1879 del 17 febbraio 2016, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi ha comunicato in esito all'interpello pubblicato sul sito Intranet della Presidenza del Consiglio dei ministri il 1° febbraio 2016, di aver individuato la dott.ssa Luisa TIBERIO per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio liquidazione, pagamento e recupero somme nell'ambito dell'Ufficio contenzioso e per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota DiPRUS 9377 del 29 febbraio 2016, con la quale il Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nell'esprimere parere favorevole, ha richiesto al Dipartimento per le pari opportunità il nulla osta alla risoluzione anticipata dell'incarico ivi rivestito dalla dott.ssa Luisa TIBERIO, di cui al decreto del 10 gennaio 2014;

VISTA la nota DPO 1595 del 10 marzo 2016, con la quale il Dipartimento per le pari opportunità ha comunicato il proprio nulla osta alla risoluzione anticipata dell'incarico ivi rivestito dalla dott.ssa Luisa TIBERIO, a far data dal 15 marzo 2016;

CONSIDERATO, pertanto, che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalle citate direttive del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Luisa TIBERIO l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio liquidazione, pagamento e recupero somme nell'ambito dell'Ufficio contenzioso e per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, per tre anni a decorrere dal 15 marzo 2016;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Luisa TIBERIO;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione e alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del suddetto decreto legislativo;

CONSIDERATO altresì che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Luisa TIBERIO, dirigente di seconda fascia, referendario della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio liquidazione, pagamento e recupero somme nell'ambito dell'Ufficio contenzioso e per la consulenza giuridica e i rapporti con la Corte europea dei diritti dell'uomo.

h
n



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Contestualmente la dott.ssa Luisa TIBERIO cessa dall'incarico dirigenziale di livello non generale conferitole con il decreto del 10 gennaio 2014, citato nelle premesse

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Luisa TIBERIO, dovrà curare:

- a) l'adozione dei provvedimenti di esecuzione delle sentenze di condanna a favore o a carico della Presidenza del Consiglio, e svolgimento dell'istruttoria ai fini dell'opposizione agli atti esecutivi o all'esecuzione, o per l'avvio di procedimenti ingiuntivi;
- b) l'istruttoria e liquidazione degli onorari della Avvocatura Generale e delle Avvocature Distrettuali dello Stato riguardanti il contenzioso di competenza del Dipartimento e degli altri Dipartimenti od Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri che non hanno un proprio capitolo di spesa;
- c) la liquidazione delle spese per le missioni effettuate dagli Avvocati dello Stato e dagli avvocati del libero foro per conto della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- d) il recupero delle somme dovute alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché delle spese prenotate a debito ai sensi dell'articolo 158 e 159 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n.115;
- e) la gestione dei capitoli di bilancio 162 e 173;
- f) lo svolgimento degli adempimenti connessi all'istruttoria e alla gestione stralcio finalizzate al pagamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze degli indennizzi in applicazione della legge 24 marzo 2001 n. 89 (Legge Pinto);
- g) il supporto al Servizio istruttoria del contenzioso ordinario e amministrativo per l'esame degli elementi di natura tecnico-contabile necessari alla elaborazione delle proposte economiche di definizione amichevole delle controversie dinanzi alla Corte europea per i diritti dell'uomo.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Luisa TIBERIO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

A
D



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 15 marzo 2016.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Luisa TIBERIO in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, 29 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

A. S. Monti

**CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI**

Reg.ne - Prev. n. 1104
6 MAG 2016

IL MAGISTRATO

[Signature]

**PRESIDENTA DEL CONSIGLIO
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO AL N. 862/2016
Roma, 24/2/2016

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]

[Handwritten initials]